

BOLLETTINO**UFFICIALE****DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA SOMALA**

ANNO III.

Mogadiscio, 24 Aprile 1972

Suppl. n. 2 al n. 4

DIREZIONE E REDAZIONE

Presso la Presidenza del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Pubblicazione Mensile

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 300 — L'abbonamento richiesto in tempo stabilito, decorre dal 1° Gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Alfari.

SOMMARIO**PARTE PRIMA****ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI****FIRST PART****LEGISLATIVE AND ADMINSTRATIVE ACTS**

- LEGGE N. 32 del 18 Marzo 1972 — *Istituzione dell'Azienda Autonoma di Provveditorato Generale dello Stato.* Pag. 367
- LEGGE N. 33 del 11 Aprile 1972 — *Legge recante modificazione alla Legge 27 Giugno 1966, n. 9 norme sull'immigrazione, ed alla Legge 7 Aprile 1970, n. 21, Legge sui Passaporti.* » 372
- LAW No. 34 of 14 April 1972 — *Law on the Magistrate of Accounts.* » 374
- LEGGE N. 34 del 14 Aprile 1972 — *Legge sul Magistrato ai Conti.* » 380
- LEGGE N. 35 del 16 Aprile 1972 — *Proroga termine per l'Esercizio dell'attività notarile da parte di cittadini Privati.* » 385

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO, 19 Ottobre 1971
N. 65 — *Concessione di Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenza Rivoluzionaria.* Pag. 386
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO, 19 Ottobre 1971
N. 66 — *Concessione di Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenza Rivoluzionaria.* » 387
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO, 19 Ottobre 1971
N. 67 — *Concessione di Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenza Rivoluzionaria.* » 388
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO, 6 Aprile 1972,
N. 68 — *Nomina del Giudice di esecuzione presso Corte Sicurezza Nazionale.* » 389
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO, 9 Aprile 1972,
N. 69 — *Nomina della Commissione per le forniture e appalti presso la Presidenza del C.R.S.* » 390
- DECRETO DEL SEGRETARIO DI STATO AI LAVORI PUBBLICI, 16 Gennaio 1972, N. 70 — *Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Signori Hagi Ambaro Abdi e M. Hassan.* » 391
- DECRETO DEL SEGRETARIO DI STATO AI LAVORI PUBBLICI, 8 Febbraio 1972, N. 71 — *Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Muridi Abukar Mahdi.* » 392
- DECREE OF THE SECRETARY OF STATE FOR COMMERCE, 22 January 1972, N. 72 — *Established Prices for certain essential commodities.* » 394
- DECRETO DEL SEGRETARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI, 20 Gennaio 1972,
N. 73 — *Emissione di una nuova serie di 2 francobolli denominata: «UNICEF».* » 395

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

- TRIBUNALE REGIONALE DEL BENADIR — *Avviso di Ammortamento Libreito a favore del Sig. Osman Maio Scego. (113)* » 396

<i>DISTRETTO DI BULO BURTI — Avviso ad Opponendum a favore della Signora Faduma Bulhan Uarsama. (114)</i>	Pag. 396
<i>DISTRETTO DI BAIDOA -- Avviso ad Opponendum a favore del Sig. Mohamed Omar Farah. (115)</i>	» 397
<i>DISTRETTO DI BAIDOA — Avviso ad Opponendum a favore del Sig. Elmu Roble Ali. (116)</i>	» 397
<i>DISTRETTO DI BELET UEN — Avviso ad Opponendum a favore del Sig. Ali Mohamed Ahmed. (117)</i>	» 318
<i>DISTRETTO DI BELET UEN — Avviso ad Opponendum a favore dei Signori Abdulcadir Hagi Scego e Mohamed Abdi Hersi. (118)</i>	» 398

PARTE PRIMA

ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI

LEGGE N. 32 del 18 Marzo 1972.

Istituzione dell'Azienda Autonoma di Provveditorato dello Stato.

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTE la Prima e la Seconda Carta della Rivoluzione del 21 Ottobre 1969;

SENTITO il Consiglio dei Segretari di Stato;

PRESO ATTO dell'approvazione del Consiglio Rivoluzionario Supremo;

PROMULGA

la seguente Legge:

CAPO I.

Istituzione, Scopi ed Organizzazione dell'Azienda Autonoma

Art. 1

Istituzione

1. Con decorrenza 1 Gennaio 1972, è istituita una Azienda Autonoma di Provveditorato Generale dello Stato d'ora innanzi chiamata «Azienda».

2. L'Azienda ha gestione, Amministrazione e bilancio propri ed autonoma e dipende direttamente dal Segretario di Stato alle Finanze.

Art. 2

Scopi

L'Azienda ha lo scopo di provvedere:

1. All'Importazione, alla produzione o all'acquisto locale di:
 - a) — materiale di consumo;
 - b) — materiale di breve uso;
 - c) — equipaggiamenti e materiali di lungo uso.
2. Alla vendita dei materiali di cui al n. 1.

Salvo disposizione contraria o diritto di altro Ente od Agenzia Statale, gli scopi dell'Azienda si immedesimano a tutti gli effetti con le attività del Dipartimento Provveditorato Generale dello Stato e di cui al Regolamento degli Approvvigionamenti approvato con D.P.R. 18 Dicembre 1962 n. 18 e successive modifiche, che, ne fanno parte integrante alla presente Legge.

Art. 3

Direttore Generale

1. Capo esecutivo dell'Azienda è, ai sensi dell'art. 1 della Legge 14 Settembre 1970 n. 56, un Direttore Generale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, su proposta del Segretario di Stato alle Finanze.

2. Il trattamento economico del Direttore Generale è stabilito nello stesso decreto.

Art. 4

Funzioni del Direttore Generale

Il Direttore Generale ha le seguenti funzioni:

- a) rappresenta legalmente l'Azienda Autonoma e ne è responsabile di fronte al Segretario di Stato alle Finanze;
- b) adotta i provvedimenti di urgenza informandone tempestivamente il Segretario di Stato alle Finanze;
- c) impartisce le direttive occorrenti per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili;

- d) vigila sull'andamento della gestione amministrativa e contabile;
- e) presenta al Segretario di Stato alle Finanze, per l'approvazione il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo corredati della relazione di verifica del Magistrato ai Conti;
- f) esercita tutte le funzioni di ordinaria amministrazione;
- g) esercita le funzioni di straordinaria amministrazione, previa autorizzazione scritta del Segretario di Stato alle Finanze;
- h) formula al Segretario di Stato alle Finanze proposte sulla organizzazione amministrativa e contabile della Azienda.

CAPO II.

Gestione Finanziaria

Art. 5

Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito:
 - a) dai beni mobili ed immobili in dotazione al Dipartimento Provveditorato alla data di entrata in vigore della presente Legge.
 - b) dal fondo di riserva determinato di anno in anno con Decreto del Segretario di Stato alle Finanze ai sensi del successivo art. 10.
 - c) dai beni di qualsiasi natura che per donazione ed altro titolo pervengono all'Azienda.
2. Alla data di inizio della gestione dell'Azienda deve essere compilato un inventario, per quantità e valore, dei beni mobili ed immobili e delle merci.

Art. 6

Bilancio Preventivo

1. L'Azienda autonoma deve preparare, entro il 31 Luglio di ciascun anno, il bilancio preventivo relativo ad ogni esercizio finanziario.
2. Il Bilancio deve contenere tutte le entrate e tutte le spese dell'Azienda nel loro ammontare lordo e deve essere trasmesso, per l'approvazione, al Segretario di Stato alle Finanze entro il 15 Agosto di ciascun anno.

3. Il Bilancio deve essere unito in allegato al Bilancio preventivo dello Stato.

4. L'esercizio finanziario dell'Azienda deve coincidere sempre con l'esercizio finanziario del bilancio della Stato.

Art. 7

Bilancio consuntivo

1. L'Azienda deve preparare, entro il 15 Marzo di ciascun anno, il bilancio consuntivo relativo ad ogni precedente esercizio finanziario.

2. Il Bilancio consuntivo deve contenere tutti i conti necessari ad illustrare i risultati della gestione, nonchè il raffronto fra le entrate e le spese previste e quelle effettive.

3. Il Bilancio deve essere unito in allegato al Bilancio consuntivo dello Stato.

Art. 8

Contratti

Ogni contratto, il cui importo superi l'ammontare di Shs. 15.000, deve essere stipulato previa approvazione scritta del Segretario di Stato alle Finanze.

Art. 9

Registri Contabili

L'Azienda deve tenere i seguenti registri:

1. Registro degli acquisti e delle vendite, dove vengono indicate:

- a) la qualità, quantità e costo unitario dei materiali acquistati o prodotti;
- b) la qualità, quantità, costo unitario e costo complessivo dei materiali venduti.

2. Registro di cassa dove vengono indicate le entrate e le uscite giornaliere.

Art. 10

Risultato d'Esercizio

1. Il Segretario di Stato alle Finanze può stabilire con proprio decreto che l'eventuale profitto dell'Azienda sia trasferito, in tutto o in parte, al fondo di riserva dell'Azienda di cui all'art. 5 e al Bilancio dello Stato.

2. Le perdite dell'Azienda sono coperte dal Ministero delle Finanze con proprio fondo.

Art. 11

Riscontro Contabile

1. Salvo quanto disposto nella presente Legge, ai fini dei controlli contabili preventivi e successivi, l'azienda autonomia è soggetta soltanto alle norme di cui alla Legge 1 Aprile 1970 n. 16 e successive modifiche, relative agli Enti di Diritto Pubblico.

CAPO III.

Disposizioni Finali

Art. 12

Regolamento

1. Il Segretario di Stato alle Finanze è autorizzato ad emanare norme regolamentari, relative alla organizzazione amministrativa e contabile dell'Azienda.

Art. 13

Personale

1. Il regime giuridico del personale dell'azienda è regolato dalle norme sul personale civile dello Stato.

2. L'Azienda può assumere inoltre il personale necessario, previa autorizzazione scritta dal Segretario di Stato alle Finanze e secondo le direttive del Governo.

Art. 14 .

Entrata in vigore

1. La presente Legge entra in vigore con effetto immediato e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

2. La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Democratica Somalo.

3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Mogadiscio, li 18 Marzo 1972.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Said Barre

LEGGE N. 33 del 11 Aprile 1972.

Legge recante modificazioni alla Legge 27 Giugno 1966, n. 9, norme sull'Immigrazione, ed alla Legge 7 Aprile 1970, n. 21, Legge sui passaporti.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

PRESO ATTO alla approvazione del C. R. S.

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione del 21 Ottobre 1969;

VISTA la Legge 27 Giugno 1969, n. 9, recante norme sull'Immigrazione e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7 Aprile 1970, n. 21, nuova legge sui passaporti;

RITENUTA L'opportunità di trasferire tutte le materie attinenti all'ingresso e al soggiorno degli stranieri nella Repubblica Democratica Somala dalla competenza del Ministero dell'Interno a quella del Servizio per la Sicurezza Nazionale;

RITENUTA altresì, la opportunità che la competenza del Ministero per gli Affari Esteri per il rilascio dei passaporti ai cittadini Somali sia coordinata con quella del Servizio per la Sicurezza Nazionale;

SULLA proposta del Segretario di Stato all'Interno;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1

L'art. 1 della Legge 27 Giugno 1966, n. 9, recante norme sull'Immigrazione, è abrogato e sostituito dall'articolo seguente:

Tutta la materia attinente all'ingresso ed al soggiorno degli stranieri nella Repubblica Democratica Somala è di competenza del Servizio per la Sicurezza Nazionale.

Il Comandante delle Forze di Polizia ed il Comandante del Servizio per la Sicurezza Nazionale procederanno, di intesa, al trasferimento del personale necessario all'espletamento delle attribuzioni proprie dei funzionari di Immigrazione dalla Divisione di Immigrazione presso il Comando delle Forze di Polizia al Servizio per la Sicurezza Nazionale.

I diplomatici e gli agenti consolari della Repubblica Democratica Somala accreditati presso Stati hanno facoltà di svolgere le funzioni dei funzionari di Immigrazione previste dalla presente Legge, secondo le direttive, prescrizioni e modalità stabilite dal Servizio di Sicurezza Nazionale.

Art. 2

Le normale della Legge 27 Giugno 1966, n. 9, che fanno riferimento a specifiche competenze, facoltà e poteri del Ministro dell'Interno sono modificate nel senso che al Ministro dell'Interno deve intendersi sostituito il Comandante del Servizio di Sicurezza Nazionale.

Art. 3

L'Art. 8 della Legge 7 Aprile 1970, n. 21 nuova legge sui passaporti, ha un secondo comma, così redatto:

In casi di particolari urgenza, qualora vi sia il fondato motivo di ritenere che sussistano gli estremi di uno dei reati previsti dall'art. 6 della Legge 10 Gennaio 1970, n. 3, istitutiva della Corte di Sicurezza Nazionale, il Servizio di Sicurezza Nazionale può procedere direttamente al sequestro del passaporto.

Art. 4

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi della Repubblica e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

La presente Legge entra in vigore con effetto immediato.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Mogadiscio, li 11 Aprile 1972.

IL PRESIDENTE

del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre

IL SEGRETARIO DI STATO

Gen. Bria Hussein Culmine Afaa

LAW No. 34 of 14 April, 1972.

Law on the Magistrate of Accounts.

THE PRESIDENT
OF THE SUPREME REVOLUTIONARY COUNCIL

TAKING NOTE of the approval of the Supreme Revolutionary Council;

HEREBY PROMULGATES

the following Law:

Article 1

The Magistrate of Accounts

The Magistrate of Accounts shall be appointed by decree of the President of the Supreme Revolutionary Council, in accordance with the laws and regulation in force.

He shall exercise control over the financial management and accounts of the state, in the manner provided in the Financial and Accounting Procedure of the State, the Accounting Regulations, the Stores Regulations and any other relevant laws and regulations.

The Office of the Magistrate of Accounts shall be placed under the Presidency of Supreme Revolutionary Council and shall have jurisdiction over the whole territory of the Somali Democratic Republic.

Article 2

Deputies Magistrate of Accounts

The Deputies of the Magistrate of Accounts shall be appointed by decree of the President of the Supreme Revolutionary Council, in conformity with the provisions of the Civil Service law, and shall exercise the functions delegate to them by the Magistrate of Accounts and by the laws and regulations.

In cases of absence of impediment of the Magistrate of Accounts, his functions shall be exercised by the Deputy who is highest in grade or most senior in office.

Article 3

Staff of the Magistrate of Accounts

The appointment and conditions of service of the staff of the Magistrate of Accounts shall be governed by the Civil Service Law.

The Magistrate of Accounts may be assisted by persons who do not belong to his establishment, but are seconded from other government bodies or from the Armed Forces.

Article 4

Guarantees

In the exercise of the functions assigned to them by the laws and regulation in force, the Magistrate of Accounts, his Deputies and his staff shall be entirely independent and shall not be subject to any influence or interference which is not contemplated by law.

Article 5

Prior Control over Public Expenditure

The Magistrate of Accounts shall exercise prior control over the legality of the acts of the Public Administration involving financial obligations on the part of the State in the manner and subject to the terms and conditions laid down in the laws and regulations.

Article 6

Post-Audit on Public Expenditure

The Magistrate of Accounts shall exercise post-audit on the ordinary and development budget, with a view to ascertaining:

- a) that all the funds have been expended for the purposes for which they were allocated and that all expenditure conforms to the relevant legal norms and provisions.
- b) that the public money has been spent according to criteria of economy, in line with the principles of scientific socialism.

Article 7

Control over State Revenue

The Magistrate of Accounts shall examine and verify all transactions pertaining to State revenue and shall ascertain that all appropriate measures are taken to ensure the correct collection and crediting of revenue, in the manner and subject to the norms laid down in the relevant laws, regulations, directives and instructions.

Article 8

Control over State Property

The Magistrate of Accounts shall examine and verify all transactions concerning the movable and immovable property of the State.

Article 9

*Control over Local Administration, Autonomous Agencies
and Enterprises with State Participation*

The Magistrate of Accounts shall exercise, subject to no preliminary formality, his control and audit functions on the management of funds and property belonging to Local Administrations, Autonomous Agencies and Enterprises with State participation, at any time deemed opportune by him, with a view to ascertaining whether any irregularity punishable under the penal Code or under the legislation governing public finance and accounts has been committed.

Article 10

*Audit of Annual Accounts
and Yearly Report by Magistrate of Accounts*

The Magistrate of Accounts shall audit the annual accounts transmitted to him by the Secretary of State for Finance, under article 26 of the Financial and Accounting Procedure of the State.

The Magistrate of Accounts shall, not later than 31 May each year, prepare a report on the results of the audit of the annual accounts and shall transmit it to the Secretary of State for Finance together with a certified copy of the annual accounts.

Where the Secretary of State fails to submit the report in the manner and within the time-limits provided for in Article 27 of the Financial and Accounting Procedure of the State, the Magistrate of Accounts shall transmit it to the President of the Supreme Revolutionary Council forthwith.

Article 11

*Power of the Magistrate of Accounts to report to
the President of the Supreme Revolutionary Council*

The Magistrate of Accounts may at any time submit a report to the President of the Supreme Revolutionary Council on matters relevant to the exercise of his functions.

Article 12

Audit of Accounts

The Magistrate of Accounts shall audit the accounts submitted by the Accountant General together with his written observations thereon and, where he is satisfied that the accounts are proper, he shall approve them.

Where he detects any irregularity, he shall direct further inquiries to be made by his own staff and shall, if appropriate, institute proceedings before the Supreme Court to determine the accounting responsibility of the official or agent involved.

Article 13

Reporting of Administrative and Accounting Irregularities

Where he has reason to believe that losses have been incurred or that irregularities have been committed, in the collection, issue, custody, sale, transfer or delivery of stamps, securities, money, stores or other State property or in the management of the relevant accounts, the Magistrate of Accounts shall inform the Secretary of State for Finance forthwith. Where no action, which is deemed necessary by him, is taken on his report, he shall inform the President of the Supreme Revolutionary Council, in conformity with Article 11 of this law.

Article 14

Advisory Functions

The Magistrate of Accounts may, on request or a his own initiative, submit opinions or clarifications on specific matters falling within his field of competence.

Article 15

Reporting of Offences

Where the Magistrate of Accounts, in the course of his control and audit activities, ascertains that an act constituting an offence has been committed in the management of public money or of property belonging to the State, Autonomous Agencies, Local Administrations and Enterprises with State participation, he shall without delay, draw up a report and file it with the Attorney General having jurisdiction on the subject-matter.

On receipt of the report from the Magistrate of Accounts or from a representative who is a member of the Magistrate of Accounts' staff, the Attorney General shall initiate proceedings, in conformity with Arts. 69, 70 and 71 of the Criminal Procedure Code.

Article 16

Proceedings not to be terminated

Notwithstanding the provision contained in Art. 70 (b) (2) and Art. 72 of the Criminal Procedure Code, the Proceedings instituted in respect of the offences referred to in paragraph 1 of Article 15 above shall not be terminated.

Where the Attorney General, having examined the report, is not satisfied that the evidence submitted is sufficient to prove that the offence has been committed and that it has been committed by the accused, he shall request in writing further investigations to be undertaken by the office of the Magistrate of Accounts from which the report was received, stating the nature of the missing evidence and any other circumstances which may cause the Attorney General to refrain from initiating penal proceedings.

Article 17

Powers of the Magistrate of Accounts

1. In the exercise of his functions, and subject to no prior formality, the Magistrate of Accounts or his representative shall have the following powers:

- a) he shall have access to any public or private premises used in connection with the management of public funds or other State property, and examine ledgers, books, accounting documents, cash, stamps, securities, stores and other State property entrusted to the custody of public employees or private individual;
- b) he may request any person to appear in his office or any local branch of the same for interrogation or clarification on matters falling within the competence of the Magistrate of Accounts;
- c) he may inspect, withhold, or seize any accounting documents, administrative acts, public or private deeds, or any other document which may constitute evidence that a breach of the laws and regulations governing the management of public finance has been committed.

2. All persons shall be required to cooperate with the Magistrate of Accounts in the exercise of his functions.

3. In the exercise of his functions the Magistrate of Accounts may, in cases of necessity, request the assistance of the Police.

Article 18
Regulations

Regulations for the proper implementation of this law shall be issued by decree of the President of the Supreme Revolutionary Council.

Article 19
Abrogation

Any Law or provision contrary to or inconsistent with this law is hereby abrogated.

Article 20
Entry into Force

1. This law shall come into force on the day of its publication in the Official Bulletin of the Somali Democratic Republic.
2. It shall be included in the Official Compilation of laws and published in the Official Bulletin.
3. All persons shall be required to observe it, and cause others to observe it, as a law of the Republic.

Mogadishu, 14 April 1972.

Maj. Gen. Mohamed Siad Barre
THE PRESIDENT
of the Supreme Revolutionary Council

LEGGE N. 34 del 14 Aprile 1972.

Legge sul Magistrato ai Conti.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

PRESO ATTO dell'approvazione del Consiglio Rivoluzionario Supremo;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1

Il Magistrato ai Conti

Il Magistrato ai Conti è nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo in forza delle Leggi e dei regolamenti in vigore.

Egli esercita le funzioni di controllo amministrativo contabile, nei modi previsti dall'Ordinamento e dal Regolamento amministrativo Contabile, dal Regolamento degli approvvigionamenti e da ogni altra disposizione di Legge e regolamento in materia.

L'Ufficio del Magistrato ai Conti dipende dalla Presidenza del Consiglio Rivoluzionario Supremo e ha giurisdizione su tutto il territorio della Repubblica Democratica Somala.

Art. 2

Sostituti del Magistrato ai Conti

I sostituti del Magistrato ai Conti, sono nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, a norma dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato, e svolgono tutte le funzioni loro delegate dal Magistrato ai Conti e dalle leggi e dai regolamenti.

In caso di assenza o impedimento del Magistrato ai Conti, lo sostituisce di diritto il sostituto più elevato di grado o più anziano di servizio.

Art. 3

Personale dipendente del Magistrato ai Conti

Il personale dipendente del Magistrato ai Conti, è assunto e retto a norma dell'ordinamento del personale Civile dello Stato.

Possono coadiuvare il servizio del Magistrato ai Conti elementi non inquadrati, ma aggregati da altri organismi Civili dello Stato o delle Forze Armate.

Art. 4

Garantigie

Il Magistrato ai Conti, i Sostituti e tutto il personale dipendente o aggregato, nell'esercizio delle funzioni loro demandate per leggi e per regolamenti, operano in regime di assoluta indipendenza, senza subire influenza o interferenza alcuna, non prevista per legge.

Art. 5

Controllo preventivo sulle spese dello Stato

Il Magistrato ai Conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti della Pubblica amministrazione che importano oneri finanziari, nei modi e nei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 6

Controllo successivo sulle spese dello Stato

Il Magistrato ai Conti esercita il controllo successivo sulla gestione dei bilanci ordinari e di sviluppo dello Stato, per accertarsi:

- a) che tutti i fondi erogati siano stati impiegati per gli scopi previsti dalle disposizioni in materia al momento dello stanziamento e che ogni spesa sia conforme all'atto che lo autorizza.
- b) che il denaro pubblico sia stato speso secondo i criteri di economicità in conformità ai principi del Socialismo Scientifico.

Art. 7

Vigilanza e controllo sulle entrate dello Stato

Il Magistrato ai Conti controlla e riscontra tutte le operazioni relative alle entrate dello Stato, e che siano prese tutte le possibili precauzioni per assicurare l'esatta riscossione e versamento del denaro pubblico nei modi e nei termini previsti dalle relative leggi, regolamenti, istruzioni ed ordini.

Art. 8

Controllo sui beni di proprietà dello Stato

Il Magistrato ai Conti esamina, controlla e riscontra tutte le operazioni relative ai beni mobili ed immobili di proprietà dello Stato.

Art. 9

*Controllo sulle Amministrazioni Municipali sugli Enti Autonomi
e sulle Società con partecipazione Statale*

Senza alcuna preventiva formalità, il Magistrato ai Conti esercita le sue funzioni di controllo e di riscontro sulle gestioni finanziarie e dei beni delle amministrazioni Municipali, degli Enti Pubblici Autonomi e delle società con partecipazione Statale, in qualsiasi momento ritenuto opportuno per ricercare e scoprire irregolarità di natura penale, o Amministrativo Contabile.

Art. 10

*Riscontro del Bilancio consuntivo
e rapporto annuale del Magistrato ai Conti*

Il Magistrato ai Conti riscontra il bilancio consuntivo trasmessogli dal Segretario di Stato alle Finanze a norma dell'art. 26 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile.

Entro e non oltre il 31 Maggio di ogni anno, il Magistrato ai Conti deve estendere un rapporto sui risultati del riscontro del Bilancio Consuntivo, e trasmetterlo al Segretario di Stato alle Finanze unitamente ad una copia autentica del Bilancio Consuntivo.

Ove il Segretario di Stato alle Finanze non presenti il rapporto, entro il termine e nei modi prescritti dall'art. 27 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, il Magistrato ai Conti provvede a trasmetterlo immediatamente al Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo.

Art. 11

Rapporti al Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo

In qualsiasi momento, il Magistrato ai Conti può presentare al Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, rapporti e relazioni attinenti all'esercizio delle sue funzioni.

Art. 12

Controllo sulla resa dei Conti

Il Magistrato ai Conti riscontra il conto trasmessogli dal Ragioniere Generale con il proprio parere scritto, e se lo ritiene regolare vi appone il visto di discarico.

In caso di riscontrata irregolarità, dispone ulteriori accertamenti a mezzo del proprio personale, e se del caso, promuove a sensi di legge il giudizio della Corte Suprema, per l'accertamento della responsabilità contabile dell'agente.

Art. 13

Comunicazione di irregolarità Amministrativo Contabile

Se ha motivo di ritenere che si siano verificate le perdite o siano state commesse irregolarità nella erogazione, esazione, custodia, emissione, vendita, trasferimento o consegna di valori bollati, titoli, denaro, materiali o altre proprietà dello Stato; o nelle relative contabilità il Magistrato ai Conti, deve darne immediata comunicazione al Segretario di Stato alle Finanze. Ove nessun provvedimento venga adottato in merito, e lo ritenga necessario, deve darne comunicazione al Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, a norma dell'art. 11 della Presente Legge.

Art. 14

Funzioni consultive

Ogni qualvolta sia invitato a farlo, o di propria iniziativa, il Magistrato ai Conti, può esporre pareri o fornire chiarimenti in merito a questioni specifiche che rientrano nelle proprie funzioni.

Art. 15

Denunce di reati

Qualora, dall'attività di controllo di verifica esperita risultasse un fatto costituente reato contro le Finanze Pubbliche o contro i beni patrimoniali dello Stato, degli Enti Autonomi, delle Amministrazioni Municipali, delle società con partecipazione statale, il Magistrato ai Conti deve fare immediato rapporto di denuncia e presentarlo al Pubblico Ministero competente per materia.

Il Pubblico Ministero, ricevuto il rapporto di denuncia del Magistrato ai Conti, o da un suo rappresentante dipendente dall'Ufficio del Magistrato stesso, inizia la propria attività dibattimentale ai sensi degli artt. 69, 70, 71 del Codice di procedura Penale.

Art. 16

Esclusione del Provvedimento di archiviazione

In deroga alla lettera b/2 dell'art. 70 e dell'art. 72 del C.P.P., per i reati contro le Finanze pubbliche e dei beni di qualsiasi natura di proprietà degli organi di cui al primo comma dell'art. 15 della presente legge, è escluso il provvedimento di archiviazione.

Il Pubblico Ministero esaminato il rapporto, se ritiene che gli elementi di prova raccolti non sono sufficienti a dimostrare che il reato fu commesso e che fu l'imputato a commetterlo, ordina ulteriori indagini allo stesso ufficio del Magistrato ai Conti che ha presentato il rapporto di denuncia, con una relazione motivata in cui appaiono le prove mancanti, e le altre circostanze che possono indurre il Pubblico Ministero a non iniziare l'azione penale.

Art. 17

Poteri del Magistrato ai Conti

1. Il Magistrato ai Conti, o chiunque lo rappresenta, nel corso delle sue funzioni, esercita i sottoelencati poteri, senza alcuna preventiva formalità:

- a) Accedere in qualsiasi luogo pubblico o privato in cui si esercita la gestione di fondi o altri beni di proprietà dello Stato; esaminare registri, libri, documenti contabili, fondi, valori bollati, titoli, materiale e altre proprietà dello Stato detenuti da qualsiasi persona, pubblica o privata;
- b) Chiamare nei propri uffici, centrali o periferici, chiunque persona, per interrogarla od interpellarla su questioni attinenti ai compiti del Magistrato ai Conti.
- c) Esaminare, ritirare o sequestrare qualsiasi documento contabile, atto amministrativo, scrittura pubblica o privata, o qualsiasi altro materiale che possa provare l'avvuta infrazione alle leggi ed ai regolamenti per la tutela della finanza pubblica.

2. Qualsiasi persona è obbligata a collaborare, con il Magistrato ai Conti perchè possa adempiere le sue funzioni.

3. In caso di necessità, nell'esercizio delle sue funzioni può farsi assistere dalle Forze Pubbliche.

Art. 18

Norme regolamentari

Con Decreto del Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo sarà emanato un regolamento di esecuzione della presente legge.

Art. 19

Abrogazione

Ogni norma o disposizione contraria od incompatibile con la presente legge è abrogata.

Art. 20

Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore immediatamente e sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bolettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica Democratica della Somalia.

Mogadiscio, 14 Aprile 1972.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre

LEGGE N. 35 del 16 Aprile 1972.

Proroga termine per l'esercizio dell'attività notarile da parte di cittadini privati.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

SENTITO il parere del Consiglio dei Segretari di Stato;

PRESO ATTO dell'approvazione del Consiglio Rivoluzionario Supremo;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1

In deroga alle disposizioni di cui alla Legge 11 Marzo 1972, n. 19, i Notai attualmente abilitati all'esercizio dell'attività notarile continueranno a svolgere tale professione, per conto proprio, fino al perfezionamento del loro Decreto di nomina, ai sensi delle norme in vigore.

Art. 2

La presente Legge entra in vigore immediatamente.

Essa sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Democratica Somala.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Mogadiscio, li 16 Aprile 1972.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO
SUPREMO, 19 Ottobre 1972, n. 65.

Concessione di Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenzza Rivoluzionaria.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

VISTA la Legge n. 1 del 21 Ottobre 1969;

VISTA la Legge n. 65 del 19 Ottobre 1970;

RICONOSCIUTO l'instimabile apporto del Ministero delle Informazioni ed Orientamento Nazionale al Consolidamento della Rivoluzione d'Ottobre;

CONSIDERATO che i dipendenti del Ministero delle Informazioni e dell'Orientamento Nazionale hanno svolto eccellenti opere di orientamento nazionale distinguendosi con spirito rivoluzionario e con alto senso di responsabilità patriottica e partecipando attivamente alla riedificazione nazionale;

SU PROPOSTA della Commissione per le Onoreficenze;

DECRETA:

Articolo Unico

E' conferita alla Bandiera del Ministero delle Informazioni ed Orientamento Nazionale la Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenzza Rivoluzionaria.

Mogadiscio, li 19 Ottobre 1971.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mahamed Siad Barre

IL PRESIDENTE
della Commissione per le Onorificenze
e Membro del C.R.S.
Col. Mohamed Ali Scire

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO
SUPREMO, 19 Ottobre 1972, n. 66.

Concessione di Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemeranza del Lavoro.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

VISTA la Legge n. 1 del 21 Ottobre 1969;

VISTA la Legge n. 65 del 19 Ottobre 1970;

CONSIDERATO che i lavoratori d'ogni categoria hanno, sin dalla nascita della Rivoluzione, dimostrato spirito rivoluzionario, senso di sacrificio e di abnegazione, contribuendo al consolidamento della Rivoluzione e alla riedificazione nazionale con duro lavoro e dedizione in un atmosfera di perfetta armonia piena di spirito di collaborazione collettivistica;

SU PROPOSTA della Commissione per le Onoreficenze;

DECRETA:

Articolo Unico

E' conferita alle Bandiere dei Lavoratori la Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemeranza del Lavoro.

Mogadiscio, li 19 Ottobre 1971.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mahamed Siad Barre

IL PRESIDENTE
della Commissione per le Onorificenze
e Membro del C.R.S.
Col. Mohamed Ali Scire

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO
SUPREMO, 19 Ottobre 1972, n. 67.

Concessione di Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenzza Rivoluzionaria.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

VISTA la Legge n. 1 del 21 Ottobre 1969;

VISTA la Legge n. 65 del 19 Ottobre 1970;

CONSIDERATO che gli studenti rivoluzionari hanno con entusiasmo partecipato a tutte le attività intraprese per l'edificazione Nazionale sin dall'evento della Rivoluzione;

CONSIDERATO che degni figli giovani della Somalia rivoluzionaria e socialista hanno con grande impegno, superando immani difficoltà, contribuito a rendere un vero successo, non solo in campo Nazionale, le manifestazioni in occasione della ricorrenza della Rivoluzione d'Ottobre hanno messo in evidenza le caratteristiche rivoluzionarie necessarie ai dirigenti del domani;

SU PROPOSTA della Commissione per le Onoreificenze;

DECRETA:

Articolo Unico

E' conferita alla Bandiera degli Studenti Rivoluzionari la Medaglia d'Argento dell'Ordine di Benemerenzza Rivoluzionaria.

Mogadiscio, li 19 Ottobre 1971.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mahamed Siad Barre

IL PRESIDENTE
della Commissione per le Onorificenze
e Membro del C.R.S.
Col. Mohamed Ali Scire

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO
SUPREMO, 6 Aprile 1972, n. 68.

Nomina del Giudice di esecuzione presso Corte Sicurezza Nazionale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

VISTA la Legge 10 Gennaio 1970 n. 3 e successive modifiche;

CONSIDERATO la necessità di dare esecuzione alle sentenze della Corte Sicurezza Nazionale in relazione ai danni Civili;

PRESO ATTO della conforme deliberazione del Consiglio Rivoluzionario Supremo;

DECRETA:

Articolo Unico

Con effetto immediato, il Cap. Ali Mumin Ismail, Membro della Corte di Sicurezza Nazionale è nominati Giudice di Esecuzione presso la Corte medesima, per dare esecuzione alle sentenze della Corte per la Sicurezza Nazionale e delle sue Sezioni nella parte relativa ai danni Civili derivanti dai reati.

Mogadiscio, li 16 Aprile 1972.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mahamed Siad Barre

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO
SUPREMO, 9 Aprile 1972, n. 69.**

**Nomina della Commissione per le forniture e appalti presso la Presidenza del
Consiglio Rivoluzionario Supremo.**

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO**

VISTA la Prima e Seconda Carta della Rivoluzione;

VISTA la Legge 21 Ottobre 1969, n. 1;

VISTI gli artt. 8 e 43 del Decreto Legislativo 25 Dicembre 1961,
n. 2 sull'Ordinamento Amministrativo-Contabile dello Stato;

VISTO il Decreto Regolamentare P.R. 18 Dicembre 1962, n. 318
sugli «Approvvigionamenti»;

VISTO il Decreto Regolamentare P.R. 6 Febbraio 1966, n. 33,
portante modifiche al Regolamento sugli Approvvigionamenti;

RITENUTA la necessità di provvedere alla costituzione della
Commissione per le Forniture e Appalti presso la Presidenza del
Consiglio Rivoluzionario Supremo.

DECRETA:

Articolo Unico

Con effetto immediato i sottototati funzionari sono nominati
quali Membri della Commissione Appalti e Forniture, osservando le
norme legislative e regolamentari citate in premessa:

1. Musleh Ali Mohamed — Presidente;
2. Mohamed Iassin Abdi — Membro;
3. Hussen Isse Aden — Membro;
4. Mohamed Ahmed Mohamed — Membro;
5. Darman Ali Ibrahim — Membro e Segretario
6. Ali Addò Warsame — Membro;
7. Mohamed Hagi Abdi — Membro;
8. Aden Adde Osman — Membro;
9. Un Funzionario designato dal Ministero Finanze.

Mogadiscio, li 9 Aprile 1972.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mahamed Siad Barre

VISTO e registrato - Reg. n. 1, foglio n. 8.

Mogadiscio, li 13 Aprile 1972.

Il Magistrato ai Conti:

Magg. ABDULLAHI WARSAME NUR

DECRETO DEL SEGRETARIO DI STATO AI LAVORI PUBBLICI

16 Gennaio 1972, n. 70

Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan.

IL SEGRETARIO DI STATO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione e la Legge n. 1 del 21 Ottobre 1969;

VISTO il D. P. R. 9 Gennaio 1967, n. 6;

VISTO l'Ordinanza n. 5 del 12 Aprile 1950;

VISTA la domanda in data 4 Dicembre 1965, presentata dai Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Viale del Lido — Ricade nella zona V Periferica;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di Legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 17^o seduta del 27 Agosto 1968;

VISTA la bolletta n. 30262 in data 16-9-1971, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che i Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan hanno pagato la somma di Sh. So. 900, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio della superficie di mq. 300, sito in Mogadiscio — zona Lido;

VISTO il verbale di consegna in data 21 Settembre 1971, redatto dal Servizio Tecnico Erariale dal quale si rileva che per ragioni di lottizzazione è stata consegnata ai Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan una superficie di mq. 200, cioè inferiore di mq. 100, a quella che i predetti Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan hanno pagato con la somma sopradetta con bolletta n. 30262 in data 16-9-1971;

VISTA la domanda in data 27-9-1971, presentata dai Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan, dalla quale si chiedeva il rimborso di Sh. So. 300, pari a mq. 100, di terreno consegnato in meno;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio ai Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan l'area di terreno demaniale di mq. 200, sito in Mogadiscio — zona Lido, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 16 Gennaio 1972 fra il Governo rappresentato dal Segretario di Stato ai LL. PP. e gl'interessati Signori Hagi Ambarò Abdi e Mohamed Hassan.

Mogadiscio, li 16 Gennaio 1972.

IL SEGRETARIO DI STATO ai LL. PP.
Col. Mohamed Scek Osman

VISTO e registrato - Reg. n. 1, foglio n. 4.
Mogadiscio, li 19 Gennaio 1972.
Il Regg. Magistrato ai Conti:
MOHAMED AHMED MOHAMUD

DECRETO DEL SEGRETARIO DI STATO AI LAVORI PUBBLICI

8 Febbraio 1972, n. 71.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Muridi Abucar Mahdi.

IL SEGRETARIO DI STATO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione e la Legge n. 1 del 21 Ottobre 1969;

VISTO il D. P. R. 23 Maggio 1961, n. 144;

VISTO l'Ordinanza n. 5 del 12 Aprile 1950;

VISTA la domanda in data 24-12-1961, presentata dalla Sig.ra Aua Iusuf Ahmed intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in zona Hagi Ragiab — Ricade nella zona V Periferica;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di Legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia Suppl. n. 2 al n. 7 del 10 Luglio 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 292° seduta del 15-8-1962;

VISTA la bolletta n. 8286 in data 5 Settembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Signora Aua Iusuf Ahmed ha pagato la somma di Sh. So. 384, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO l'atto n. 10747 di Rep. in data 8 Luglio 1969, registrato a Mogadiscio, li 17-7-1969 al n. 491 Atti Pubblici Vol. 19 a rogito Notaio Michael Joseph Mariano con il quale la Sig.ra Hava Iusuf Ahmed cede e trasferisce al Sig. Hagi Mohamed Mussa Mohamud tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 192, sito in Mogadiscio — in zona Hagi Ragiab;

VISTO l'atto n. 11.217 di Rep. in data 7 Maggio 1970, registrato a Mogadiscio, 10 Maggio 1970, al n. 401 Atti Pubblici Vol. 19 a rogito Notaio M. Mariano con il quale il Sig. Hagi Mohamed Mussa Mohamud cede e trasferisce al Sig. Muridi Abucar Mahdi tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 192, sito in Mogadiscio — in zona Hagi Ragiab;

DECRETA:

E' concesso a scopo edilizio al Sig. Muridi Abucar Mahdi l'area di terreno demaniale di mq. 192, sito in Mogadiscio — in Mogadiscio — in zona Hagi Ragiab, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 8 Febbraio 1972, fra il Governo rappresentato dal Segretario di Stato ai LL. PP. e l'interessato Sig. Muridi Abucar Mahdi.

Mogadiscio, li 8 Febbraio 1972.

IL SEGRETARIO DI STATO ai LL. PP.

Col. Mohamed Scek Osman

VISTO e registrato - Reg. n. 1, foglio n. 6.

Mogadiscio, li 14 Febbraio 1972.

Il Magistrato ai Conti:

Magg. ABDULLAHI WARSAME NUR

DECREE OF THE SECRETARY OF STATE FOR COMMERCE

22 January, 1972, n. 72.

Established Prices for certain essential commodities.

THE SECRETARY OF STATE

HAVING SEEN the First Charter of the Supreme Revolutionary Council dated 21st October, 1969;

HAVING SEEN the Second Charter of the Supreme Revolutionary Council dated January, 1971;

HAVING SEEN Art. (4) of Law No. 17 of 17th June 1967, concerning the control of prices for essential articles;

TAKING NOTE of the views of the Advisory Committee;

RECOGNIZING the necessity for establishing Uniform Prices throughout the country;

DECREES:

Article 1

The consumer items enlisted hereunder shall be sold, throughout the country, at the prices as stipulated below:

Commodities	ENC Selling Prices So. Shs.	Retails Selling Prices So. Shs.
1 - Edible Oil	4,80 per kg.	5,00 per kg.
2 - Cement	15,90 per Bag of 50 kg.	16,50 per Bag of 50 kg.
3 - Wheat Flouf	1,10 per kg.	1,30 per kg.
4 - Wheat Flour (Singapore)	1,35 per kg. (for Bakers)	
5 - Rice	1,40 per kg.	1,60 per kg.

Article 2

Whoever violates the prices established under Article (1) shall be dealt with in accordance with Article (4) (a) of Law No. 17 of 17th 1967, concerning control of prices of essential articles.

Article 3

This Decree shall come into force as from 22nd January, 1972.

Mogadiscio, 22 January 1972.

Secretary of State for Commerce
Isalle Mohamed Warsama

DECRETO DEL SEGRETARIO DI STATO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI, del 20 Gennaio 1972, n. 73.

Emissione di una nuova serie di 2 francobolli, denominata «UNICEF».

IL SEGRETARIO DI STATO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione in data 21 Ottobre 1969;

VISTO l'Art. 22 della legge postale 22 Settembre 1971, n. 62;

SENTITO il parere dell'apposita Commissione Tecnica;

RITENUTA la necessità di emettere una nuova serie di 2 francobolli denominata: «UNICEF», in rotocalco a 4 colori:

DECRETA:

Art. 1

E' autorizzato l'emissione di una nuova serie di 2 francobolli denominata: «UNICEF».

I francobolli sono stampati in rotocalco presso l'Istituto Poligrafico dello Stato in Roma, (Italia) su carta non filigranata, nel formato mm. 30x40 dentellatura 14 su due centimetri, le vignette sono disposte in posizione Verticale o Orizzontale:

Valore da Sh. So. 0,50 — quantità stampati N. 70.000 esemplari

Valore da Sh. So. 2,80 — quantità stampati N. 70.000 esemplari

I francobolli di cui al presente decreto sono validi a tutti gli effetti postale dal 30 Marzo 1972 al 30 Agosto 1973. Dopo la cessazione della loro validità, potranno essere cambiati al Pubblico con altri francobolli in corso di equivalente valore fino al 31 Dicembre 1973.

Art. 2

Il prezzo convenuto per la stampa, ammontante a Lit. 4.450.000 pari a Sh. So. 53.001,42, farà carico al titolo 12 Capitolo 2.4.15 del bilancio di spese per l'esercizio finanziario 1972.

IL SEGRETARIO DI STATO
alle Poste e Telecomunicazioni
Ten. Col. Ahmed Mohamed Farah

Il Segretario di Stato alle Finanze
Mohamed Iusuf Weirak

VISTO e registrato - Reg. n. 1, foglio n. 1.

Mogadiscio, li 29 Marzo 1972.

Il Magistrato ai Conti:

MAGG. ABDULLAH WADAWAN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

TRIBUNALE REGIONALE DEL BENADIR

LETTO l'istanza che precede;

RITENUTO l'attendibilità dei fatti esposti in considerazione di questo comunicato della Banca Commerciale Somala;

VISTO l'art. 69 Decreto Legislativo 9-9-65, n. 2;

Dichiara a rilasciare il Libretto a risparmio n. 7444 di So. 367,30

Autorizza a rilasciare il Libretto in questione a Osman Maio Scebo, trascorso il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Repubblica, purchè non venga fatta opposizione dal detentore.

DISPONE che il Libretto di cui sopra venga consegnato a Osman Maio Scebo personalmente o eventualmente a persona da esso indicata munito di regolare e formale procura;

La Banca Commerciale Somala Filiale di Mogadiscio, la quale lo terrà affisso per la durata di giorni 30 (trenta) nei propri locali aperti al pubblico.

Mogadiscio, li 6 Aprile 1972.

IL PRESIDENTE

Dr. Hussien S. Abduraman

(113)

REGIONE DELL'HIRAN — DISTRETTO DI BULO BURTI

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 8-1-1967 da parte della Signora Faduma Gulhan Uarsama ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale sito in Bulu Burti, meglio come descritto dalla planimetria allegata e contrassegnato in rosso della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio di questo Distretto avente la superficie di mq. 1750.

Si accordano giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso ad opponendum nel Bollettino Ufficiale della Repubblica Democratica Somala per le eventuali opposizioni da parte di terzi.

Bulo Burti, 25 Gennaio 1957.

Il Commissario Distrettuale
Ali Scek Haidar